

Modello "Dichiarazione" – FAC SIMILE

Ditta:

.....
con sede in (CAP)
Via
C.F.-P.IVA:
Tel.....
Email.....
PEC

Al Comune di Giugliano in Campania
Unità di Progetto Ambiente e LL.PP.
Corso Campano, 200
80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

OGGETTO: Manifestazione d'interesse per la concessione di suolo pubblico per l'installazione e gestione di n. 3 "Casa dell'Acqua" sul territorio comunale per l'erogazione di acqua microfiltrata, refrigerata, naturale e gassata

AVVISO PUBBLICO DEL _____ - DICHIARAZIONE UNICA

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE

art.80 del d.lgs n.50/2016 e s. m. e i..

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO ED ACCETTAZIONE CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a nato/a a il CF. residente in alla Via in qualità di autorizzato a rappresentare legalmente l'operatore economico con sede in(CAP.) alla Via C.F. P.IVA tel. email pec, con riferimento all'avviso pubblico indicato in oggetto, con la presente, a tutti gli effetti di legge, pienamente consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m. ei., nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità,

dichiara ed attesta sotto la propria responsabilità

ai sensi degli artt. 38 c. 3, 46 e 47 del predetto D.P.R. n.445/2000,

- di aver preso visione dell'avviso pubblico per la manifestazione di interesse e del relativo schema di contratto di concessione e di accettarne integralmente i contenuti;
- che il soggetto concorrente ha in gestione i seguenti analoghi dispositivi nei Comuni di seguito indicati:

Comune	Contratto del	Contestazioni/Controversie (SI/NO)

- di impegnarsi ad assumere tutte le responsabilità per danni che derivassero al Comune o a terzi, persone o cose, in relazione all'espletamento del servizio od a cause ad esso connesse, rimanendo a suo totale carico ogni responsabilità senza riserve ed eccezioni;

- di impegnarsi a stipulare idonea polizza assicurativa contro i rischi della responsabilità civile verso terzi per danni a persone, animali o cose, che possano derivare per sua causa dalla concessione e dall'espletamento del servizio con copertura, per tutto il periodo della concessione, di un massimale non inferiore a € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00), con un massimale per ciascun sinistro non inferiore a € 500.000,00 (cinquecentomila/00), a copertura di qualsiasi danno derivante dall'esercizio della concessione. La polizza dovrà prevedere le seguenti estensioni di garanzia:

- danni cagionati a persone e/o cose conseguenti ad erogazione di acqua alterata;

- danni cagionati a terzi (morte, lesioni personali, danneggiamento a cose) da difetto dell'impianto installato;
- danni a cose/enti di terzi da incendio, esplosione o scoppio di cose del concessionario o da lui detenute;
- inclusione della responsabilità personale degli addetti (dipendenti e/o collaboratori) al servizio e nell'esercizio delle attività svolte per conto del Concessionario;
- responsabilità civile conduzione ed uso degli impianti di erogazione acqua microfiltrata;
- danni a cose nell'ambito di esecuzione dei lavori;

- di impegnarsi a produrre la cauzione di € 15.000,00 a mezzo di polizza fideiussoria bancaria/assicurativa o al versamento presso la tesoreria comunale, a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi, per qualsiasi danno, molestie e spese che potessero conseguirne direttamente o indirettamente, per l'adempimento delle obbligazioni contrattuali.

inoltre **DICHIARA** di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di lavori pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., e **da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare riguardante sanzioni interdittive**, e più precisamente:

- a) di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - c) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- Non sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quando previsto dagli articoli 88 comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
- L'operato economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m. e i..
- L'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo

110.

- L'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.
- La partecipazione dell'operatore economico non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile.
- Una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive.
- Non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 .
- L'operatore economico non ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere.
- L'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico.
- L'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato falsa documentazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti.
- L'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.
- L'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 .
- L'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.
- L'operatore economico non è vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 12 luglio 1991, n.203.
- L'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale .
- L'operatore economico non si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autorevoli o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

DICHIARA INFINE

1. che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
2. che nei cui confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e che tali procedimenti non sono pendenti nei confronti dei seguenti direttore tecnico, ovvero soci di maggioranza, ovvero degli altri

soci/amministratori muniti del potere di rappresentanza: **indicare la Carica – Nome e Cognome – Data e luogo di nascita – luogo di residenza (via e città) – CF.**

3. che nei cui confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e che tali procedimenti non sono pendenti nei confronti dei seguenti direttore tecnico, ovvero soci di maggioranza, ovvero degli altri soci/amministratori muniti del potere di rappresentanza: **indicare la Carica – Nome e Cognome – Data e luogo di nascita – luogo di residenza (via e città) – CF.**
4. che non ha riportato alcuna condanna con il beneficio della non menzione **oppure** che ha beneficiato della non menzione per la seguente condanna (specificare quale)
5. che nell'anno antecedente la data della lettera di invito nessun soggetto è cessato dalla carica ovvero è cessato dalla carica il/i sig. nato a il C.F. residente in alla Via nei cui confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*in caso di condanna del soggetto cessato dalla carica l'impresa deve dimostrare di essersi completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata*)
6. che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'[art. 17 della legge 19/03/1990 n. 55](#);
7. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
8. che secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; e che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
9. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, a tal fine si riportano qui di seguito i recapiti completi:
 - dell'Agenzia delle Entrate di
 - dell'Ente Comune diterritorialmente competenti a rilasciare la rispettiva certificazione;
10. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
11. che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011
12. che a carico dei propri familiari conviventi (ai sensi dell'art. 85 – comma 3 del vigente D. Lgs 159/011, riportare le generalità dei familiari e conviventi):

cognome	nome	Luogo nascita	data nascita	Grado parentela

non è/sono pendente/i procedimento/i per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;

13. che nei cui confronti, ai sensi dell'art. 40 comma 9-quater del D.Lgs n. 163/06 e s.m. e i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10 D.Lgs n. 163/06 e s.m. e i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA.

N.B :

*Nel caso in cui a partecipare sia una **società con meno di quattro soci**, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del C.A., e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare riguardante sanzioni interdittive, devono comunque essere rese, a pena di esclusione, dai soli soci titolari di una quota pari almeno al 50% del capitale (sentenza CdS n.24/2013); nel caso di **società***

con due soli soci che possiedono, ciascuno, il 50% di partecipazione azionaria pur in mancanza di un socio di maggioranza, la dichiarazione è resa da entrambi i suddetti soci
Le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del C.A., e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare riguardante sanzioni interdittive, devono comunque essere rese, a pena di esclusione, anche dal **direttore tecnico dell'impresa**.

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003:

dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

In fede

*** firma della persona fisica che ha titolo per impegnare legalmente la ditta.**

N.B. Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità